

PIANO COORDINATO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE II^a A

Il **curricolo della classe seconda** risulta costituito da 30 ore settimanali di 60 minuti l'una che appaiono così suddivise:

6 ore di Italiano	2 ore di Tecnologia
3 ore di Storia e Geografia	2 ore di Arte ed immagine
1 ora di Approfondimento	2 ore di Musica
6 ore di Matematica e Scienze	2 ore di Scienze motorie e sportive
3 ore di Lingua inglese	1 ora di Religione
2 ore di Lingua spagnola	

L'offerta formativa viene poi ulteriormente arricchita dalle seguenti **attività facoltative di Scuola Aperta**, che si svolgeranno in orario pomeridiano:

- Scacchi
- Centro Sportivo Scolastico
- Pittura creativa
- Corso di ceramica
- Potenziamento della lingua straniera

Nell'ambito delle lezioni curriculari saranno poi proposte attività mirate al raggiungimento di obiettivi formativi trasversali e dunque a carattere pluridisciplinare e/o interdisciplinare:

- Accoglienza classi prime
- Orientamento
- Attività di Biblioteca di Istituto
- Educazione alimentare e alla salute
- Educazione ambientale
- Progetto Solidarietà — Scuola Amica (Unicef) e Educazione alla cittadinanza e alla legalità — Raccolta tappi
- Sportello Spazio Ascolto
- Corso di attività motoria in piscina
- Recupero di Italiano e Matematica
- Progetto sicurezza della scuola
- Attività sportive di Istituto
- Giochi sportivi studenteschi
- Giornata della Musica
- Visite d'istruzione
- Giochi matematici
- Attività di lettorato in lingua Inglese
- Attività di lettorato in lingua Spagnola
- Visione di Film e di documentari
- Partecipazione ad eventuali concorsi o proposte da Enti /Associazioni del territorio
- Attività di recupero e alfabetizzazione per alunni stranieri

Il recupero di Italiano sarà riservato a quegli alunni in serie difficoltà e si svolgerà in orario pomeridiano (da definire) per un totale di 6 ore. Il recupero di Matematica verrà effettuato durante le ore curricolari con la sospensione del programma per due settimane, una nel primo e una nel secondo quadrimestre. Gli alunni saranno suddivisi in piccoli gruppi che svolgeranno attività di gruppo di approfondimento di argomenti disciplinari mentre il docente seguirà personalmente gli alunni che presentano le maggiori difficoltà.

Il Consiglio di classe, nel programmare l'azione didattica - educativa per l'anno in corso, ha fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, che ha identificato l'obiettivo fondamentale del percorso scolastico del secondo anno nell'acquisizione della capacità di CONFRONTARE, cioè analizzare

metodi, strumenti, comportamenti per contestualizzare gli apprendimenti e individuarne le connessioni e le relazioni: in sintesi acquisiranno l'abilità complessa del SAPER COMUNICARE.

Per accompagnare gli studenti nel percorso che li porterà a tali acquisizioni, il Consiglio di Classe si propone di far raggiungere agli allievi obiettivi educativi e cognitivi che nel presente Piano Coordinato sono collocati, per facilitarne la lettura, in due tabelle distinte: "Comunicazione e relazione interpersonale" e "Abilità cognitive e metacognitive".

Questi due ambiti, entro i quali avviene l'acquisizione delle conoscenze, sono fortemente connessi e richiedono continui processi di interazione poiché concorrono entrambi alla formazione della persona.

METODOLOGIE COMUNI

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- identificazione delle idee-chiave delle discipline non solo come idee essenziali dal punto di vista disciplinare, ma anche come idee organizzatrici della conoscenza stessa dell'alunno;
- riferimento costante alle preconoscenze dell'alunno, intese come indispensabili idee di "ancoraggio" dei nuovi concetti;
- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problem solving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- valorizzazione del lavoro di gruppo all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- lavoro individuale e di gruppo;
- ricerche individuali ed in piccolo gruppo;
- visite di istruzione;
- lavoro di riflessione a casa;
- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ritiene oggetto di valutazione non solo la quantità dell'apprendimento (quanto l'alunno ha appreso rispetto alla situazione di partenza), ma anche la qualità dell'apprendimento (come l'alunno personalizza gli apprendimenti); l'attenzione dunque non si fisserà solo sui "prodotti", cioè i risultati ottenuti, ma prenderà in considerazione anche i "processi", cioè la procedura che l'alunno ha seguito per apprendere.

Il processo di valutazione utilizza i seguenti **strumenti**:

- verifiche formali:
 - prove oggettive (quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, a risposta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza, prove di integrazione e collegamento, ...)
 - prove non oggettive (quesiti a risposta aperta, componimenti scritti, prove orali, prove pratiche, elaborati grafico-pittorici, ...)
- verifiche informali: raccolta di informazioni su abilità specifiche in contesti diversi, tramite anche l'osservazione;

- conversazioni e discussioni;
- test e prove psicomotorie;
- osservazioni sistematiche del comportamento

In ottemperanza alle ultime disposizioni legislative, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale.

Affinché il momento valutativo mantenga valenza formativa come incentivo al continuo miglioramento, *l'Istituto ha ritenuto tuttavia opportuno limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo per la valutazione quadrimestrale voti compresi tra il 4 ed il 9, con l'attribuzione del 10 nei casi di reale eccellenza.*

Per l'espressione del voto relativo al comportamento viene fatto riferimento ai Criteri stabiliti dall'Istituto, che considerano in modo particolare l'autocontrollo e il senso di responsabilità manifestati nel rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture, nel rispetto delle regole, nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo e nelle relazioni positive con compagni e adulti (una votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o ciclo di studi).

Per un'analisi di tipo qualitativo, invece, ci si baserà prevalentemente sull'osservazione di come l'allievo partecipa alle attività proposte, si impegna, si organizza, progredisce nell'apprendimento, si confronta e supera i problemi.

Nelle operazioni di valutazione si manterrà la stretta connessione tra il piano educativo e quello cognitivo.

Il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che gli strumenti di valutazione devono essere pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.

INTESE COMUNI

Il Consiglio di Classe ha concordato inoltre le seguenti intese nel rapporto con la classe e con le famiglie:

- le verifiche scritte di Italiano, Matematica e Lingue Straniere saranno almeno tre per quadrimestre;
- il risultato delle verifiche scritte e orali sarà comunicato alle famiglie tramite trascrizione nel libretto personale e dovrà essere controfirmato dal genitore;
- i compiti per casa sono intesi come applicazione degli apprendimenti e come supporto per lo studio, evitandone l'aspetto puramente esecutivo e ripetitivo. I compiti assegnati per casa verranno controllati sistematicamente per motivare l'impegno degli alunni;
- il richiamo scritto (nota sul registro di classe) verrà adottato solo in casi di effettiva necessità (per infrazioni particolarmente gravi, per accumulo di comportamenti scorretti o pregiudicanti la sicurezza o il rispetto della persona);
- le comunicazioni scritte, tramite libretto personale, hanno lo scopo informativo riguardo al comportamento e al profitto;
- il ricevimento è fissato in un'ora settimanale mattutina indicata da ciascun insegnante e verrà comunicato tramite avviso sul libretto personale. È necessario che il genitore, tramite il proprio figlio, prenda appuntamento per il colloquio a meno che non sia indicato diversamente dall'insegnante. I genitori impossibilitati al ricevimento mattutino potranno usufruire del ricevimento pomeridiano previsto Piano dell'Offerta Formativa (un incontro al quadrimestre).
- gli insegnanti concorderanno con gli alunni strategie per contenere il peso degli zaini;
- si invitano i genitori a collaborare con gli insegnanti nella promozione del rispetto delle regole, per incrementare la capacità di autodisciplina e autocontrollo, e dell'impegno dei propri figli. Importante è il controllo quotidiano del diario, del libretto personale e del contenuto degli zaini.

Noale, 12/11/2011

Il docente coordinatore
Giampiero Meneghin